

Sommario

EDITORIALE

- 2 *Dalle cattedrali ad Asterix. Un ricordo di Enrico Castelnuovo*, di Giovanni Romano

VILLAGGIO GLOBALE

- 4 *da Buenos Aires e New York*
Il nuovo bando del Premio Calvino

SEGNALI

- 5 *La centralità degli ideogrammi nella civiltà cinese*, di Renata Pisu
6 *Letterature di mare a confronto*, di Fabio Fiori
7 *La bontà come autorappresentazione*, di Girolamo De Michele
8 *Io sto con la sposa. Intervista a Gabriele Del Grande*, di Elena Bissaca, Carlo Greppi e Alice Ravinale
9 *La spremuta. Intervista a Beppe Casales*, di Raffaella Di Tizio e Francesca Romana Rietti
10 *García Márquez, il più amato degli scrittori*, di Danilo Manera
11 *Sergio Leone: un patriarca che sapeva sognare in grande*, di Giuseppe Lippi
12 *Il convivialismo contro la crisi economica in un manifesto francese*, di Valter Giuliano
13 *Che cosa c'è dietro alla satira. Intervista a John Niven*, di Chiara Lombardi
14 *La preziosa documentazione contro l'oblio e i depistaggi*, di Gian Giacomo Migone

LIBRO DEL MESE

- 15 **ROBERTO SETTEMBRE** *Gridavano e piangevano*, di Vittorio Coletti e Giuseppe Pericu

NARRATORI ITALIANI

- 16 **ERMANNIO REA** *Il sorriso di don Giovanni*, di Enzo Rega
RAFFAELE LA CAPRIA *La bellezza di Roma*, di Luca Ricci
FRANCESCA COMENCINI *Amori che non sanno stare al mondo*, di Laura Savarino
17 **FRANCESCO BIAMONTI** *Le parole la notte*, di Claudio Panella
GIORGIO VAN STRATEN *Storia d'amore in tempo di guerra*, di Niccolò Pagani

PAGINA A CURA DEL PREMIO CALVINO

- 18 **PAOLO MARINO** *Strategie per arredare il vuoto*, di Giorgio Vasta
SIMONA BALDELLI *Il tempo bambino*, di Maria Teresa Carbone

POESIA

- 19 **AUGUSTO BLOTTO** *I mattini partivi*, di Emilio Jona
VALERIO MAGRELLI *Il sangue amaro*, di Giovanni Tesio

SAGGISTICA LETTERARIA

- 20 **DANIELE GIGLIOLI** *Critica della vittima*, di Stefano Jossa
ANGELA BORGHESI (A CURA DI) *Lo scrittore invisibile*, di Chiara Fenoglio

LETTERATURE

- 21 **MARGUERITE DURAS** *La ragazza del cinema* e **SANDRA PETRIGNANI** *Marguerite*, di Gabriella Bosco
JÓN KALMAN STEFÁNSSON *Il cuore dell'uomo*, di Michela Monferrini
22 **BERNARD MALAMUD** *Romanzi e racconti*, di Caterina Ricciardi
JOHANN WOLFGANG GOETHE *Il carnevale romano*, di Giulio Schiavoni

SPECIALE VIAGGI & NATURA

- 23 *Lo sguardo della prima volta*, di Pino Cacucci
24 *Sempre più meduse intorno a noi* e *Un futuro per le stazioni di biologia marina*, di Ferdinando Boero
25 *Per favore, viaggiate voi!*, di Chiara Valerio
MIRELLA TENDERINI *Tutti gli uomini del K2*, di Andrea Casalegno

CINEMA

- 27 **VERONICA PRAVADELLI** *Le donne del cinema*, di Michele Marangi
CRISTINA FORMENTI *I mockumentary*, di Luigi Bonelli
SANDRO FOGLI *Truffaut e la pellicola interattiva*, di Umberto Mosca

SCIENZE

- 28 **CARLO ROVELLI** *La realtà non è come ci appare*, di Vincenzo Barone

INTERNAZIONALE

- 29 **ROBERTO IANNUZZI** *Geopolitica del collasso*, di Mario Bova
HAMIT BOZARSLAN *Sociologia politica del Medio Oriente*, di Elisabetta Bartuli

STORIA

- 30 **LUCIANO MECACCI** *La ghirlanda fiorentina e la morte di Giovanni Gentile*, di Ennio Di Nolfo
MARCO MARIANO *L'America nell'Occidente*, di Ferdinando Fasce
31 **EMILIO GENTILE** *Storia illustrata della Grande guerra*, di Daniele Rocca
GIANCRISTIANO DESIDERIO *Vita intellettuale e affettiva di Benedetto Croce*, di Maurizio Griffo
GANDOLFO LIBRIZZI *"No, io non giuro"*, di Angiolo Bandinelli

ECONOMIA

- 32 **MARCELLO DE CECCO** *Ma cos'è questa crisi*, di Gian Luigi Vaccarino
Babele: Totalitarismo 2, di Bruno Bongiovanni

CALCIO

- 33 *Miti, dribbling e metafore*, di Darwin Pastorin
LAURA GRANDI e **STEFANO TETTAMANTI** (A CURA DI) *La partita di pallone*, di Simona Baldelli

SCUOLA

- 34 **BEATRICE GUSMANO** e **TIZIANA MANGARELLA** (A CURA DI) *Di che genere sei?*, di Vincenzo Viola
ALESSANDRO BARTOLETTI *Lo studente strategico*, di Gino Candreva
GIOVANNI SOLIMINE *Senza sapere*, di Maurizio Tarantino

DIRITTO

- 35 *Dizionario biografico dei giuristi italiani (XII-XX secolo)*, di Massimo Vallerani
MASSIMO CUONO *Decidere caso per caso*, di Massimo Durante

LETTERATURE

- 36 **CARLO OSSOLA** *Autunno del Rinascimento*, di Massimiliano Rossi
VINCENT VAN GOGH *Lettere e Scrivere la vita*, di Federica Rovati

MUSICA

- 37 **HARRY BROWNE** *The Frontman*, di Simone Garino
KARLHEINZ STOCKHAUSEN *Sulla musica*, di Francesco Peri
GOFFREDO PLASTINO *Cosa nostra social club*, di Carlo Bordone

FOTOGRAFIA

- 38 **MONICA MAFFIOLI** e **SILVESTRA BIETOLETTI** (A CURA DI) *Ri-conoscere Michelangelo*, di Marco Maggi
UGO MULAS *Cirque Calder*, di Gabriele D'Autilia
HENRI-CARTIER BRESSON *Vedere è tutto*, di Andrea Casalegno

QUADERNI

- 39 *Camminar guardando, 31*, di Stefano de Bosio
40 *La traduzione: Non rottamiamo Holden*, di Matteo Colombo
41 *Effetto film: Le meraviglie di Alice Robrwacher*, di Carla Ammannati

SCHEDE

- 43 **INFANZIA**
di Fernando Rotondo e Giuliana Olivero
44 **LETTERATURE**
di Santina Mobiglia, Laura Savarino e Camilla Valletti
GIALLI
di Aldo Fasolo e Fernando Rotondo
45 **POLITICA**
di Maurizio Griffo, Ferdinando Fasce, Nino De Amicis, Federico Trocini, Roberto Barzanti e Francesco Racco
46 **STORIA**
di Dino Carpanetto, Daniele Rocca, Donatella Sasso ed Elena Fallo
47 **ANTICHISSIMA**
di Amedeo A. Raschieri, Ermanno Malaspina, Gian Franco Gianotti e Alice Borgna

Made in Italy. Before Italy.

Nel 1850 Carlo Gancia fonda la F.lli Gancia & Co. e inizia a produrre in piccola scala uno spumante che si ispira al metodo di produzione dello champagne. Dopo 15 anni di sperimentazioni, Carlo Gancia è in grado di fornire un nuovo "modello" di champagne a base moscato, riconosciuto dalle istituzioni del tempo come innovativo e originale. Nasce, dal talento di Carlo Gancia, il Primo Spumante Italiano.



Gancia. Il primo spumante italiano.

RISCRITTURE. LA TRADUZIONE NELLE ARTI E NELLE LETTERE, a cura di **Gilberto Marconi**, pp. 217, € 28, *Bruno Mondadori, Milano 2013*

Non si contano più ormai in Italia e all'estero i libri sulla traduzione, un tema alla moda, sia se declinato tra le astratte plaghe della critica letteraria o dell'analisi linguistica sia se più modestamente centrato sui concreti scambi traduttivi tra due lingue o culture date. L'agile miscellanea di Gilberto Marconi è invece qualcosa di diverso e di nuovo e merita di essere letta e gustata dal curioso come dal competente. Superato lo straniamento di una copertina dominata dalla riproduzione di un'opera del fotografo Giorgio Cutini, il lettore trova diciassette contributi (uno dei quali, apotropicamente, ha due autori) che spaziano dalla singola pagina aforismatica su *Pittura, segno e traduzione* di Guido Strazza, che chiude il volume, ai più densi saggi eruditi che ne occupano più di metà. Scorrendo i titoli si coglie la peculiarità della raccolta, che sta nella felice espansione del concetto di "traduzione" rispetto a quello originario di "versione di un testo in altra lingua". Questo aspetto primigenio e ineliminabile, beninteso, è maggioritario nel volume, che (altro merito del curatore) si avvale della collaborazione di studiosi di altissimo livello e di sicura competenza, come Gianni Guastella e Salvatore Monda, che si occupano dei primi volgariz-

zamenti di Plauto tra Italia e Inghilterra. La parte del leone la fanno i classicisti, dall'Omero di Donato Loscalzo, la cui acribia nel valutare criticamente i discostamenti fonetici e sintattici sembra confermare l'esergo scelto da Marconi per il suo contributo ("Colui che traduce letteralmente è un falsario, colui che aggiunge qualcosa è un blasfemo") al già citato Plauto e al *Nuovo Testamento*. Anche il classicista apprezzerà i contributi che proiettano la "traduzione" al di là dei suoi limiti consueti, letterari e logico-linguistici (i primi conclusi da un poeta-traduttore come Valerio Magrelli, gli ultimi oggetto del successivo contributo di Giovanni Maddalena). "Tradurre" significa, infatti, anche trasferire la scienza (l'evoluzionismo) dai manuali alla musa cinematografica di *Odissea nello spazio* (Carlo Pauer Modesti, molto affascinante), significa occuparsi del *Fotogramma tradotto* (Leopoldo Santovincenzo), della *Traduzione linguistica della musica* (Stefano Lombardi Vallauri), di scultura e di fotografia. Insomma, una carrellata insolita, ma non per questo meno seria e filologicamente fondata.